



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI
INFORMATIVI E IL BILANCIO

DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il*



triennio 2022 – 2024”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

VISTO il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot.n.1373 del 17/01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;



- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** l’art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L398 dell’11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l’art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall’art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall’art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale “*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021 – 2023, approvato con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale il 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022;
- VISTA** la determina, prot. 103 del 10 febbraio 2021, del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l’altro all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:
- approva e adotta, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del decreto



legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente pro tempore della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);

- dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020;
- stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90.

VISTO

in particolare il progetto ID DPGSR-1 “*Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*”, previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;

VISTA

la comunicazione del MEF – RGS prot. n. 43416 del 21/03/2019: Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Attuazione dell'articolo 1, comma 1072. Variazioni di bilancio. Anno finanziario 2019, anni 2020-2021 e successivi;

CONSIDERATO

che la DGTCIS-ISCTI nel corso dell'anno 2018 ha acquisito la suite ADTI dalla Società Selint Srl, per la gestione integrata e funzionale per le simulazioni dello spettro radio elettrico;

CONSIDERATO

inoltre che nel 2021 la Direzione sopracitata ha incrementato il numero



di licenze e pertanto risulta necessario acquisire il servizio di manutenzione ed aggiornamento al fine di mantenere il corretto ed aggiornato funzionamento delle licenze in uso;

CONSIDERATO che l'importo stimato del fabbisogno è pari ad euro 23.614,75 (ventitremilaseicentoquattordici/75) IVA di legge esclusa;

DATO ATTO che il servizio presso il MiSE può essere svolto unicamente dall'azienda Selint Srl, come da dichiarazione di esclusività del produttore;

CONSIDERATO che nell'ambito del MEPA è stata istituita la procedura di affidamento diretto denominata "Trattativa Diretta" la quale consente di negoziare con un unico operatore economico consentendo per la sua peculiarità una notevole riduzione delle tempistiche e permettendo quindi la realizzazione di procedure di acquisto più immediate;

CONSIDERATO altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l'autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo né di dover trasmettere il presente provvedimento ad AGID e ANAC, come disposto dall'articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015;

VISTA l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Servizio di manutenzione ed aggiornamento delle licenze in uso alla DGTCSI*";

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 1318 del 20 ottobre 2022, con la quale si è deciso di procedere all'acquisto del servizio di manutenzione ed aggiornamento delle licenze ATDI, per 12 mesi sino al 16/10/2023, mediante trattativa diretta sul MEPA, con la Società Selint Srl, per un importo complessivo pari ad € 23.614,75 (ventitremilaseicentoquattordici/75), al netto dell'IVA;

VISTO il CIG – Codice identificativo gara – n. **ZCE383A8BA** rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;

CONSIDERATO che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;

VISTE le specifiche tecniche dell'acquisto in parola;

VISTA la Trattativa Diretta n. 3263296 del 25 novembre 2022, tramite procedura MEPA, con la quale si richiede l'offerta alla Società Selint Srl;

VISTA l'offerta presentata dalla Società Selint Srl, pari ad € 23.614,00, al netto dell'IVA;

VISTA la dichiarazione di congruità dei prezzi con la quale si attesta che il prezzo offerto per la citata TD n. 3263296, dalla Società Selint Srl, pari ad € 23.614,00, al netto dell'IVA, risulta congruo rispetto ai normali valori di mercato;

DATO ATTO che a corredo della sopracitata offerta l'operatore economico ha sottoscritto il Patto d'integrità ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione 11 settembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato dall'ANAC, in base alla Legge 190/2012;



- VISTA** l'attestazione e la documentazione allegata delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS – ANAC;
- VISTA** la dichiarazione sull'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari con i relativi C/C dedicati completi di generalità e di codice fiscale dei soggetti autorizzati ad agire sui citati C/C;
- VISTO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si ritiene necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) in quanto trattasi di mera fornitura di licenze SW. Pertanto gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti è pari a zero;
- VISTA** la Polizza Fideiussoria n. 420269249, emessa in data 30 novembre 2022, sottoscritta dall'affidatario con la Società Generali Italia SpA – Agenzia Roma Tuscolana, a garanzia degli obblighi inerenti all'adempimento del contratto;
- VISTO** il Documento di Stipula TD n. 3263296, prot. n. 29966, del 28 novembre 2022, con il quale questa Amministrazione accetta la sopracitata offerta, presentata dalla Società Selint Srl, per un importo pari ad € 23.614,00, al netto dell'IVA, per l'acquisizione di un servizio di manutenzione denominato "Servizio di manutenzione ed aggiornamento delle licenze in uso alla DGTCSI ";
- VISTA** la dichiarazione dell'operatore economico in parola con la quale dichiara che gli oneri per la sicurezza sono pari ad euro 0,00;
- CONSIDERATO** che la fornitura si è esplicita inviando via posta elettronica i codici che permettono l'aggiornamento e manutenzione delle licenze in uso e che l'esito dell'attivazione è stato positivo;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento Ing. Aurelio La Corte attesta la regolare esecuzione del servizio e contestualmente autorizza la Società all'emissione della fattura;
- VISTA** la fattura elettronica n. FPA 308/22, del 02 dicembre 2022, per un importo complessivo di € 28.809,08 (IVA 22% compresa), di cui € 23.614,00 di imponibile e per € 5.195,08 dell'IVA, emessa dalla Società Selint Srl, per l'acquisizione del servizio di manutenzione sopracitato, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento 02 gennaio 2023;
- VISTO** il riepilogo degli estremi del documento contabile in cui risulta la ricezione della stessa in data 04 dicembre 2022;
- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione della fattura;



- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti il servizio risulta regolarmente eseguito e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
- ACQUISITA** la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Selint Srl;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Art.1

Si approva il contratto citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 23.614,00** (IVA 22% esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura citata nelle premesse, da corrispondersi alla **Società Selint Srl** – sul c/c cod. IBAN IT **8010306903215100000007172**.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli/pg del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022/residui 2020 e 2021:

cap. **7040/02** per **€ 5.044,26 - residui lettera f) 2021**;

cap. **7040/02** per **€ 2.982,79**;

cap. **7040/05** per **€ 7.554,16 - residui lettera f) 2020**;

cap. **7080/02** per **€ 8.032,79 - residui lettera f) 2021**.

Art. 2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura indicata nelle premesse, per un importo di **€ 5.195,08**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico dei seguenti capitoli/pg del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022/residui 2020 e 2021:

cap. **7040/02** per **€ 1.109,74 - residui lettera f) 2021**;

cap. **7040/02** per **€ 656,21**;

cap. **7040/05** per **€ 1.661,92 - residui lettera f) 2020**;

cap. **7080/02** per **€ 1.767,21 - residui lettera f) 2021**.

IL DIRIGENTE
(Aurelio La Corte)